

## *“ P. LEONETTI senior “*

## *Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

# Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

**C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L** [**www.icleonetti.it**](http://www.icleonetti.it/) **E-mail:**[**CSIC81100L@istruzione.it**](mailto:CSIC81100L@istruzione.it)**- posta certificata :** [**CSIC81100L@postecert.it**](mailto:CSIC81100L@postecert.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” e  nel quadro della legge n. 241/1990 che stabilisce le norme sul procedimento amministrativo.

**Visto l’art. 4 comma 2 della legge 29 maggio 2017 n. 71 -prevenzione e contrasto del cyberbullismo**

**Il Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica**stipula con la famiglia dell’alunno il seguente**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA’ EDUCATIVA patto di**

finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce condizione indispensabile alla costruzione di un rapporto di fiducia reciproca mirante a potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e, in definitiva, a determinare il successo dell’itinerario educativo e culturale dell’allievo.

**I docenti s’impegnano a:**

* - rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua singolarità e unicità:
* - rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all’interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
* - promuovere con ogni alunno un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all’apprendimento;
* - realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche - nel Piano dell’Offerta Formativa;
* - motivare alla famiglia, negli incontri periodici ed in quelli individuali, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi difficoltà riscontrata nel rapporto con l’alunno;
* - favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo finalizzato a favorire l’armonico sviluppo dell’alunno.

**Lo studente si impegna a:**

* - partecipare alla vita scolastica nell’osservanza delle regole, delle indicazioni degli insegnanti ed evitare di arrecare disturbo durante le lezioni;
* - prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme

 di persone, ambienti e attrezzature;

* - rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
* - accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
* - non utilizzare la rete per usi diversi da quelli indicati nel regolamento d’istituto

**I genitori s’impegnano a:**

* - partecipare con regolarità alle riunioni previste;
* - instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
* -rispettare l’orario d’ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate e le assenze;
* - giustificare sempre e tempestivamente le assenze;
* - controllare quotidianamente il diario, il libretto delle comunicazioni tra scuola e famiglia, la presenza nello zaino dei i materiali didattici occorrenti;
* - controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l’alunno rispetti le regole della scuola esplicitate nel Regolamento d’Istituto;
* - controllare che l’alunno  partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi sia l’esecuzione dei compiti sia lo studio delle lezioni assegnate per casa;
* - intervenire tempestivamente e collaborare con l’Ufficio di presidenza, con i singoli insegnanti e, ove occorra, con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
* informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull’andamento scolastico dell’alunno;
* - risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall’uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.
* - favorire l’uso corretto e responsabile della rete per evitare che si possano verificare condotte riconducibili a cyberbullismo

**In caso di inadempienze al presente Patto di Corresponsabilità Educativa, i firmatari concordano la seguente**

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE**

1. Se l’inadempienza riguarda uno o più docenti o altro operatore scolastico, il genitore indirizza un “reclamo”, orale o scritto, al Dirigente Scolastico che accerta la reale sussistenza delle circostanze indicate. Se il reclamo risulta fondato, il Dirigente intraprende, informandone il genitore reclamante, ogni opportuna iniziativa per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell’ inadempienza.

1. Se l’inadempienza avviene ad opera del Genitore/affidatario o dello studente, il Dirigente Scolastico (o suo delegato) indirizza un “avviso”, orale o scritto, al Genitore contestandogli la circostanza. Il Genitore, accertata la fondatezza dell’avviso, prende ogni opportuna iniziativa, informandone il Dirigente, per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell’ inadempienza.

          Il Dirigente Scolastico              Genitore/Affidatario

(dott.ssa Ersilia Susanna CAPALBO) …………………………………………..

Alunno:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe\_\_\_\_\_Sez.\_\_\_\_